



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **26** del 26/02/2019

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 101 agosto 2014 n. 126, derivante dal pignoramento n. 0148420180006454/000-P.U. n. 2407 del 24/09/2018 parte, emesso dal Tesorieriere regionale

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ....." ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ....." ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

L'art. 73 al c. 1 lett. e) dispone che "Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa".

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. e), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento crediti verso terzi, fascicolo 014/2018/000104180 -codice procedura esecutiva 01484201800006454000.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

Con nota pec della Sezione Bilancio e Ragioneria del 18 giugno 2018 si apprendeva della notifica alla Regione Puglia dell'atto di pignoramento dei crediti verso terzi - fascicolo 014/2018/000104180 - codice procedura esecutiva 01484201800006454000.

In base a verifiche documentali emergeva che il suddetto pignoramento si riferiva a varie cartelle esattoriali di competenza di diverse Sezioni regionali.

Non essendo pervenute agli atti della Sezione Demanio e Patrimonio le suddette cartelle, la stessa provvedeva a chiederne copia a tutte le sedi provinciali dell'Agenzia del Territorio specificando, per quanto di competenza, in relazione agli estratti di ruolo allegati, gli identificativi catastali degli immobili soggetti ai tributi identificati con i codici T001, T002, T004, T0013;T005.

Nelle more dell'esito delle suddette verifiche documentali si apprendeva, attraverso pec del 31 ottobre c.a della Sezione Bilancio e Ragioneria, dell' avvenuto pignoramento presso terzi promosso dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione per totali € 87.081,47 e della necessità di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato – P.U. n. 2407 del 24/09/2018, fascicolo n fascicolo 014/2018/000104180; Si riscontrava la competenza della Sezione Demanio e Patrimonio per le seguenti cartelle/ruoli, relative a sanzioni per mancati accertamenti catastali, come di seguito indicato:

cartella	ruolo
01420170026947242/000	985/2017

	987/2017
	1029/2017
	1030/2017
	1031/2017
01420170026947343/000	987/2017
01420170026947444/000	987/2017
	1031/2017
01420170027350576/000	1082/2017
	1119/2017
	1120/2017
	1122/2017
	1138/2017
	1139/2017
	1140/2017
01420170030959481/000	1190/2017
	1191/2017
01420170033867553/000	1260/2017
	1261/2017
	5206/2017
01420180001735531/000	9/2018
01420180001735632/000	10/2018
01420170025566289/000	4794/2017

In merito si rappresenta che:

- i ruoli si riferiscono a sanzioni per omessa regolarizzazione catastale di immobili demaniali.

In relazione a tali ultimi tributi si osserva che la Regione Puglia ha acquisito nel corso del tempo sia beni immobili trasferiti in uno con le funzioni amministrative centrali cui erano strumentali, sia beni provenienti da Enti oramai disciolti, in recepimento - tra l'altro - dei principi e delle norme di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e alla legge 16 maggio 1970, n.281.

Si segnala che le condizioni d'uso degli stessi sono spesso non ottimali e non adeguate alle norme intervenute nel tempo, tali beni ancora oggi sono in fase di regolarizzazione ipo-catastale.

Dall' istruttoria è emerso che la competenza alla regolarizzazione catastale di alcuni dei suddetti immobili è di competenza dei Consorzi di Bonifica e dell'AQP, per i quali ci si riserva di chiedere il rimborso di quanto dovuto.

La Sezione Bilancio e Ragioneria ha già provveduto alla regolarizzazione dei provvisori di uscita residui non ancora regolarizzati dalle Sezioni regionali competenti derivanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria relativi all'anno 2018, con A.D. n. 2 del 17/01/2019, comprese le carte contabili di competenza della Sezione Demanio e Patrimonio del mese di ottobre 2018, in adempimento ai principi contabili dell'allegato 4/2, punto 6.3 del d.lgs. 118/2011.

All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva di competenza della Sezione Demanio e Patrimonio risulta di € 45.153,62 a titolo di sospesi di tesoreria per sanzioni mancanti adempimenti catastali.

Al finanziamento della suddetta spesa ha già provveduto la Sezione Bilancio e ragioneria:

- per € 45.153,62 con imputazione sul capitolo 1110097 "Oneri rivenienti dalla regolarizzazione delle carte contabili (L.r. 17/2005 art. 4- L.r. n. 28/2014 art. 82/bis)", Missione 1, Programma 03, titolo 1, Macro aggregato 10 -Conto finanziario U. 1.10.99.99.999.

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

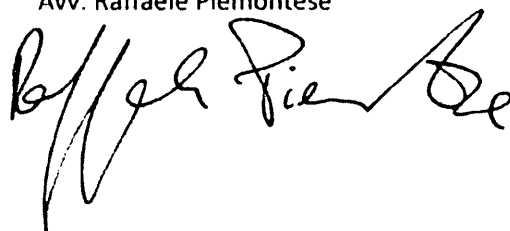
dott.ssa Anna De Dominicis

La Dirigente della Sezione

dott.ssa Costanza Moreo

L'Assessore

Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2019, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, derivante dal pignoramento n.0148420180006454/000- P.U. n. 2407  
del 24/09/2018 parte, emesso dal Tesoriere regionale.

Art. 1

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento crediti verso terzi, pari ad € 45.153,62, codice procedura esecutiva 01484201800006454000, - P.U. n. 2407 del 24/09/2018 parte, emesso dal Tesoriere regionale".

Art. 2

*(Norma finanziaria)*

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1, pari ad € 45.153,62, relativa al pagamento di sanzioni per mancati adempimenti catastali, si provvede mediante imputazione sul capitolo 1110097 "Oneri rivenienti dalla regolarizzazione delle carte contabili (L.r. 17/2005 art. 4- L.r. n. 28/2014 art. 82/bis)", Missione 1, Programma 03, titolo 1, Macro aggregato 10 -Conto finanziario U. 1.10.99.99.999, giusta regolarizzazione con determinazione dirigenziale n. 2 del 17/01/2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, in adempimento dei principi contabili dell'allegato 4/2, punto 6.3 del d.lgs.118/2011.